CHRISTIAN ROMANINI

STAGJONS
HAIKU PAR FURLAN

Collana di POESIA - 20203

Formato cm 11,5x16
pagine n. 112
prezzo € 15,00
ISBN 978-88-456-1882-6

E ora ecco questa seducente sinfonia delle stagioni, intessuta da Christian Romanini, un carosello che ci appartiene, dal momento che noi umani siamo un impasto di tempo, per il tempo che ci viene concesso. Il canto e l'incanto della sabbia che scivola dentro alla fiala di una clessidra, dunque. L'ultima nota di una corda pizzicata, che risuona ancora da qualche parte. L'oscurità la inghiotte piano, quasi volesse scioglierla poco per volta nell'umidità di questa tenebra densa, che sembra non dover finire mai. L'Autore ha scelto di cantare lo scorrere di un tempo stagionale, ciclico, con le sue epifanie, i piccoli miracoli di cui le età del mondo si fanno portatrici: la meraviglia del poco che diventa grazia, come una tela di ragno, il profumo delle castagne, o i "gelsi a pugno", nel rigore di un paesaggio invernale. Dal ritmo sincopato del metro nasce la trama del canto. O del discanto. Che talvolta si fa malinconico, in altri casi stupito dall'abbaglio dell'Essere, con la sua sacralità contadina, per questo profondamente "furlana". (*Dalla Prefazione di Angelo Floramo)*.

Quando Christian Romanini ci ha proposto di collaborare al suo progetto, non abbiamo avuto minimamente bisogno di pensarci sopra. "Stagjons, haiku par furlan" e il Far East Film Festival di Udine guardano il mondo con gli stessi occhi e si muovono lungo la stessa traiettoria culturale. L'Oriente è davvero lontano? (...) Noi abbiamo puntato sul linguaggio universale del cinema e adesso Romanini, sempre muovendosi dal Friuli verso l'Oriente, punta sul linguaggio universale della poesia. Un altro modo per accorciare le distanze, per attutire il concetto di distanza, un altro modo per raccontare il territorio cui profondamente apparteniamo: così legato alle radici, così pronto a spiegare le ali. (*Dalla Postfazione di Sabrina Baracetti e Thomas Bertacche).*

CHRISTIAN ROMANINI è nato in Svizzera nel 1977 da genitori friulani temporaneamente emigrati a causa del sisma che colpì il Friuli il 6 maggio del 1976. La famiglia rientra quasi subito in Friuli, dove Christian cresce e tuttora vive con sua moglie e i loro due figli. Dopo il diploma di maturità scientifica, ha lavorato per diversi enti; attualmente è dipendente pubblico e giornalista pubblicista dal 2007.
Ha maturato varie esperienze in ambito di volontariato culturale e collaborazioni con diverse testate giornalistiche e realtà editoriali (La Patrie dal Friûl, Il Friuli, Tiere Furlane, Radio Spazio, Glesie Furlane) con particolare attenzione per la tutela e la valorizzazione della lingua friulana. Porta avanti anche l'impegno civico, in qualità di amministratore locale.
Ha all'attivo numerosi articoli e un libro in lingua friulana, nonché alcuni riconoscimenti. "Stagjons, haiku par furlan" è la sua prima raccolta poetica. La sua lingua madre è il friulano.

Campanotto Editore
Via Marano, 50/8 • 33037 Pasian di Prato (UD) Italy • Tel. 0432.699390 • e-mail: edizioni@campanottoeditore.it
• sito internet: www.campanottoeditore.it